D.R.S. n.889

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia
Dipartimento delle Finanze e del Credito

SERVIZIO 7- LOCAZIONI E PATRIMONIO DISPONIBILE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;
VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
VISTA la l.r. 29 dicembre 1962 n. 28;
VISTA la l.r. 8/7/77 n. 47;
VISTA la l.r. 10 aprile 1978 n.2;
VISTA la legge 392/78 e s.m.i sul regime delle locazioni degli immobili urbani;
VISTO il D.P. reg. 28 febbraio 1979 n. 70;
VISTA la l.r. 14 Gennaio 1994 n. 20;
VISTA la l.r. 15 Maggio 2000 n. 10;
VISTA la legge regionale 28/12/2004, n. 17, recante "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2005" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 9 della stessa concernente "Valorizzazione di beni immobili di proprietà della Regione e degli enti vigilati e finanziati";
VISTA la l.r. 16 Dicembre 2008 n. 19;
VISTO il D.lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m.i. – Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali;
VISTA la L.R. 13/01/2015 n. 3 art. 11 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs di cui sopra;
VISTA la circolare n.11 dell' 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
VISTO il DPR n. 9 del 05/04/2022, pubblicato nella G.U.R.S. n. 25, parte 1 del 01/06/2022, con il quale è stato approvato il regolamento d'attuazione del titolo 2, della L.R. n. 19/2008, recante la rimodulazione degli assetti organizzativi regionali, di cui all'art. 49, comma 1,della L.R. del 07/05/2015 n. 9;
VISTO il D.P.Reg. n. 430 del 13 Febbraio 2023 di incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito, al Dott. Silvio Marcello Maria Cuffaro, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 78 del 10 Febbraio 2023;
VISTO il D.D.G. n. 424 del 02/05/2023 di conferimento alla Dott.ssa Giovanna Pilato dell'incarico dirigenziale del Servizio 7 "Locazioni e Patrimonio Disponibile";
VISTO il D.P.Reg. n. 724 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 40 del 14 Febbraio 2025, al Dott. Silvio Marcello Maria Cuffaro, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito per la durata di anni due;
VISTO il D.D.G. n. 1639 del 23/12/2025 di approvazione dell'atto aggiuntivo stipulato in data 18/12/2025, di differimento del termine di scadenza sino al 31/03/2026 del contratto individuale di lavoro della Dott.ssa Giovanna Pilato, Dirigente del Servizio 7 – Locazioni e Patrimonio Disponibile del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, stipulato in data 02/05/2023 ed approvato con il D.D.G. n. 578 del 13/06/2023;
VISTA la legge regionale n. 1 del 05/01/2026 "Legge di stabilità regionale 2026/2028";
VISTA la l.r. n. 02 del 05/01/2026 *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"*;
VISTA la Delibera di Giunta n. 13 del 12/01/2026 – riguardante il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028 - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
VISTO il D.D.G. n. 282 del 25/03/2026 di approvazione dell'atto aggiuntivo stipulato in data 24/03/2026, di differimento del termine di scadenza sino al 30/06/2026 del contratto individuale di lavoro della Dott.ssa Giovanna Pilato, Dirigente del Servizio 7 – Locazioni e Patrimonio Disponibile del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, stipulato in data 02/05/2023 ed approvato con il D.D.G. n. 578 del 13/06/2023;

VISTO il D.D.G. n. 777 del 17/06/2026 di approvazione dell'atto aggiuntivo stipulato in data 17/06/2026, di differimento del termine di scadenza sino al 31/12/2026 del contratto individuale di lavoro della Dott.ssa Giovanna Pilato, Dirigente del Servizio 7 – Locazioni e Patrimonio Disponibile del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, stipulato in data 02/05/2023 ed approvato con il D.D.G. n. 578 del 13/06/2023;

VISTI gli atti contrattuali relativi alla locazione dell'immobile sito in Palermo in viale Regione Siciliana, n. 2244, di proprietà della Società FINGIAT S.p.A., i cui locali sono in uso al Fondo Pensioni Sicilia, all'Ufficio del Garante per la Tutela dei Diritti Fondamentali dei Detenuti ed al Dipartimento della Funzione Pubblica, così come richiamati e precisati nel D.D.S. n. 113, del 17/02/2014, vistato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 05/03/2014, al n° 20, relativo al rinnovo del contratto di locazione per il periodo decorrente dal 22/06/2013 fino al 21/06/2019 e successivo D.D.R n.849 del 20/03/2014, vistato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 07/04/2014, al n. 94, con il quale si è provveduto all'impegno complessivo della somma di € **1.952.610,00,** IVA compresa, per il pagamento dei canoni di locazione relativi al sessennio 2014-2019 a fronte di un importo annuo pari ad € **291.000,00 oltre IVA,** all'uopo rideterminato dal DRT, ai sensi dell'art.27 della l.r. 9/2013, giusta nota prot. n. 54590 del 26/06/2013;

VISTO il D.D.S. n. 418 del 05/04/2019 con il quale si è provveduto ad integrare per la corrente annualità l'impegno di cui al D.D.R n.849 del 20/03/2014, vistato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 07/04/2014, al n. 94, della somma di € 26.622,23 IVA compresa al 22%, in mera ottemperanza alla sentenza di primo grado n. 5556/2016 del 03/11/2016 R.G. n. 17479/2013 del Tribunale Civile di Palermo, che accolto il ricorso della FINGIAT S.pA. avverso la rideterminazione dell'importo annuo del canone di locazione di € 291.000,00 oltre IVA di cui alla nota del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 54590 del 26/06/2013, ritenendo invece congruo l'importo di € **334.642,99** al netto d'IVA, con la conseguente condanna dell'Amministrazione al pagamento del superiore importo a decorrere da maggio 2013, importo confermato anche del giudizio d'Appello, giusta sentenza n. 1795/2019 che viene corrisposto salvo conguaglio attivo e/o passivo nell'ipotesi di ricorso presso la Corte di Cassazione;

VISTO il D.D.S. n.1395 del 26/11/2019 vistato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 02/12/2019 al n. 232 con il quale si è provveduto al rinnovo del contratto di locazione per il sessennio decorrente dal 22/06/2019 al 21/06/2025 - impegnando le somme necessarie al pagamento dei canoni di locazione da corrispondere alla ditta proprietaria nel periodo considerato, provvedendosi altresì alla contestuale liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/06/2019-21/09/2019;

ATTESO che il legale rappresentante della Fingiat S.p.A Avv Domenico Pitruzzella con diffida ad adempiere del 06/02/2020, inoltrata per conto della predetta Società, ha intimato l'Amministrazione Regionale a riapplicare i canoni di locazione contrattuali, antecedenti la rivalutazione eseguita *ex l.r 9/2013 art 27,* a decorrere dal primo gennaio 2016*,* richiedendo nel contempo il pagamento delle differenze di canone a decorrere da detta data, alla luce della Sentenza n. 64/2016 della Corte Costituzionale, richiamata nel corso del giudizio d'appello, giusta ordinanza di sospensione del 18/09/2018, ove emerge il riconoscimento del carattere transitorio attribuito dalla Consulta alle disposizioni statali di coordinamento della finanza pubblica limitative dell'autonomia di spesa imposta alle Regioni, per cui la richiamata norma regionale, secondo quanto evidenziato nella predetta diffida, avrebbe una durata triennale applicabile quindi non oltre l'annualità 2015, in considerazione dell'iter argomentativo enunciato nella citata Sentenza n.64/2016;

RITENUTO che secondo il principio di legalità dell'azione amministrativa, l'Amministrazione Regionale è tenuta ad applicare tale norma, non potendo che darvi ossequio;

ATTESO che in ottemperanza all'art. 3 della l.r. n.9/2021 si è provveduto alla riduzione dell'importo annuo del canone di locazione a decorrere dall'01/07/2021 fino al 30/06/2024 nella misura prevista del 5% annuo, anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti, decurtazione incidente sul valore del canone contrattualizzato e congruito, anche in corso di occupazione, discendente dal metodo di calcolo di cui all'art.27 della l.r. 9/2013;

VISTO il D.R.S n. 839 del 29/10/2021 con il quale si è provveduto alla riduzione dell'importo annuo del canone di locazione di € 334.642,99 nella misura prevista del 5% annuo, per cui a decorrere dal primo luglio 2021 l'importo del canone annuo è divenuto pari ad € 317.910,84 oltre IVA al 22%;

VISTO il D.R.S n. 508 del 04/07/2022 con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione dell'importo di € 96.962,81 IVA compresa riguardante il periodo 22/03/2022-21/06/2022;

VISTO il D.R.S n. 649 del 22/09/2022 con il quale si è provveduto alla riduzione del -5% dell'importo annuo del canone di locazione anno 2021 di € 317.910,84 per la quale a decorrere dall'01/07/2022 il canone annuo è divenuto pari ad € 302.015,30, provvedendosi altresì alla contestuale liquidazione del canone di locazione dell'importo di € 93.349,95 IVA compresa riguardante il periodo 22/06/2022-21/09/2022;

VISTO il D.R.S. n.967 del 16/12/2022 con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/09/2022-21/12/2022 per l'importo complessivo di € **92.114,66** IVA compresa;

VISTO il D.R.S. n.270 del 27/03/2023 con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/12/2022 - 21/03/2023 per l'importo complessivo di € **92.114,66** IVA compresa;

VISTO il D.R.S. n.719 del 07/08/2023 con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/03/2023 - 21/06/2023 per l'importo complessivo di € **92.114,66** IVA compresa;

VISTO il D.R.S. n.906 del 16/10/2023 con il quale si è provveduto alla riduzione dell'importo annuo del canone di locazione, nella misura prevista del 5% ai sensi dell'art. 3 della l.r 9/2021 per la quale il canone di locazione anno 2022 di € 302.015,30 oltre IVA a decorrere dall' 01/07/2023 è divenuto pari ad **€ 286.914,53** oltre IVA, provvedendosi altresì alla contestale liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/06/2023-21/09/2023 pari ad € 88.682,45 IVA compresa;

VISTO il D.R.S. n. 1228 del 21-12-2023.con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/09/2023 - 21/12/2023 per l'importo complessivo di € **87.508,93** IVA compresa;

VISTO il D.R.S. n. 373 del 30-04-2024.con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/12/2023 - 21/03/2024 per l'importo complessivo di € **87.508,93** IVA compresa;

VISTA la nota prot. n. 66463 del 14/06/2024 acquisita agli atti del Servizio 7- Locazioni e Patrimonio Disponibile in data 17/06/2024 - al protocollo n. 24121 - con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha trasmesso la Sentenza di primo grado n. 3457/2024 (R.G. n. 9240/23) del 14/06/2024 di revoca del decreto ingiuntivo n. 2550/2023 del 05/06/2023 del Tribunale Civile di Palermo emesso su istanza della Fingiat S.p.A in accoglimento dell'opposizione, depositata in data 11/07/2023, dell'Amministrazione Regionale avverso il citato decreto ingiuntivo, riconoscendo con la citata Sentenza, la legittimità delle riduzioni annue effettuate sull'importo annuo dei canoni di locazione nella misura del 5% in ottemperanza all'art.3 della l.r. 9/2021, decurtazioni contestate con il citato decreto ingiuntivo opposto;

VISTO il D.R.S. n. 537 del 25-06-2024.con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/03/2023 - 21/06/2024 per l'importo complessivo di € **87.508,93** IVA compresa;

VISTO il D.R.S. n. 787 del 24-09-2024 con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/06/2024 - 21/09/2024 per l'importo complessivo di € **87.508,93** IVA compresa;

VISTO il D.R.S. n. 1182 del 28-11-2024 con il quale, a fronte dell'istanza di adeguamento ISTAT del canone di locazione riguardante l'annualità 2024, giusta istanza inoltrata dalla proprietà a mezzo PEC in data 12/07/2024, acquisita agli atti dello Scrivente in pari data al prot. n. 28316, si è provveduto allo aggiornamento ISTAT anno 2024 del canone di locazione ed alla contestuale integrazione dell'impegno assunto con il D.D.S. n.1395 del 26/11/2019 vistato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 02/12/2019 al n. 232,delle somme necessarie al pagamento delle quote di aggiornamento ISTAT per le annualità 2024 e 2025;

ACCERTATO che per effetto del suddetto aggiornamento di cui al D.R.S. n 1182 del 28-11-2024, il canone annuo di locazione da corrispondere alla Fingiat S.p.A è divenuto pari ad € **288.636,02 oltre IVA al 22%;**

CONSIDERATO che con D.R.S. n.1202 del 02/12/2024 si è provveduto alla liquidazione di quota del suddetto aggiornamento ISTAT per il periodo 22/06/2024-21/09/2024 del complessivo importo pari ad € 437,55 IVA 22% compresa;

VISTO il D.R.S. n. 1273 del 10-12-2024 con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/09/2024 - 21/12/2024 per l'importo complessivo di € **87.508,93** IVA compresa;

VISTO il D.R.S. n.1274 del 10/12/2024 con il quale si è provveduto alla liquidazione di quota del suddetto aggiornamento ISTAT per il periodo 22/09/2024-21/12/2024 del complessivo importo pari ad € 437,55 IVA 22% compresa;

VISTO il D.R.S. n. 296 del 31-03-2025 con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/12/2024 - 21/03/2025 per l'importo complessivo di € **87.508,93** IVA compresa;

VISTO il D.R.S. n.297 del 31/03/2025 con il quale si è provveduto alla liquidazione di quota del suddetto aggiornamento ISTAT/2024 per il periodo 22/12/2024 - 21/03/2025 del complessivo importo pari ad € 437,55 IVA 22% compresa;

VISTO il D.R.S. n. 639 del 25-06-2025 con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/03/2025 - 21/06/2025 per l'importo complessivo di € **87.508,93** IVA compresa;

VISTO il D.R.S. 642 del 25-06-2025 con il quale si è provveduto alla liquidazione di quota del suddetto aggiornamento ISTAT/2024 per il periodo 22/03/2025 – 21/06/2025 del complessivo importo pari ad € 437,55 IVA 22% compresa;

VISTO il D.R.S. n. 1069 dell'01-10-2025 validato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 03/10/2025 al n. 182 con il quale si è provveduto al rinnovo del contratto di locazione per il periodo 22/06/2025 – 21/06/2031, all'impegno poliennale delle somme necessarie al pagamento del canone di locazione per le annualità decorrenti dal 2025 fino al 2031, nonché alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 21/06/2025 - 21/09/2025 per l'importo complessivo di € **88.033,98** IVA compresa (pari al canone trimestrale anno 2024);

CONSIDERATO che ai sensi della Delibera di Giunta n.5 dell'08/01/2013 occorre richiedere presso la locale Prefettura la certificazione prevista ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la richiesta telematica - prot. n. PR PAUTG ingresso 0178472 del 29/10/2025 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia – per l'acquisizione delle informazioni previste ex art. 91 del sopracitato Decreto Legislativo n.159/2011 e s.m.i;

ATTESO che decorsi trenta giorni dalla predetta richiesta nelle more della definizione dell'istruttoria da parte della Prefettura è possibile procedere alla liquidazione di quanto dovuto alla ditta proprietaria sotto condizione risolutiva anche in assenza delle predette informazioni, giusta Decreto Legislativo n.153 del 13/10/2014;

VISTO il D.R.S. 1360 del 21-11-2025 con il quale si è provveduto all'aggiornamento ISTAT del canone di locazione riguardante l'annualità 2025, per il quale l'importo annuo del canone di locazione è divenuto in detta annualità pari ad **€ 291.666,70 oltre IVA al 22%** (€ 288.636,02 oltre IVA + 3.030,68 oltre IVA), nonché alla relativa integrazione dell'impegno n 182 assunto con il D.R.S n. 1069 dell'01/10/2025 validato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 03/10/2025, provvedendosi contestualmente alla liquidazione della fattura elettronica n.34/PA del 20/11/2025, dell'importo complessivo di **€ 616,23** IVA compresa di cui € 505,11 quale aggiornamento imponibile relativo al periodo 22/06/2025 - 21/09/2025 ed € 111,12 per IVA al 22%;

VISTO il D.R.S n. 1498 dell'11/12/2025 con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/09/2025 - 21/12/2025 dell'importo pari ad € 88.033,98 IVA compresa di cui € 72.159,00 quale canone imponibile anno 2024 ed € 15.874,98 per IVA al 22% ;

VISTO il D.R.S. n.1510 dell' 11/12/2025 con il quale si è provveduto alla liquidazione di quota del suddetto aggiornamento ISTAT/2025 per il periodo 22/09/2025 - 21/12/2025 del complessivo importo pari ad **€ 616,23** IVA 22% compresa;

VISTO il D.R.S. n. 336 del 13/04/2026 di liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/12/2025 – 21/03/2026 dell'importo complessivo pari ad **€** 92.114,66 IVA compresa, provvedimento annullato in quanto gravato da rilievo per la mancata emissione della nota di credito a storno parziale della fattura elettronica n.03/PA del 27/02/2026 d'importo superiore al canone dovuto pari ad € **88.033,98** IVA compresa;

VISTO il D.R.S. n. 351 del 15/04/2026 con il quale si è provveduto alla liquidazione di quota di aggiornamento ISTAT anno 2025 relativo al periodo 22/12/2025 – 21/03/2026 dell'importo di € 616,23 IVA compresa;

VISTO il D.R.S. n. 452 del 29/04/2026 con il quale si è provveduto alla liquidazione del canone di locazione relativo al periodo 22/12/2025 – 21/03/2026 per un ammontare complessivo pari ad **€ 88.033,98** IVA compresa, giusta fattura elettronica n.03/PA del 27/02/2026 e nota di credito n. 7/PA del 21/04/2026 emessa dalla FINGIAT S.p.A dell'importo complessivo di € 4.080,68 IVA compresa a parziale storno di detta fattura elettronica di **€** 92.114,66 IVA compresa;

CONSIDERATO che occorre provvedere al pagamento del canone di locazione relativo al periodo 22/03/2026 - 21/06/2026 per un ammontare complessivo pari ad **€ 88.033,98** IVA compresa, di cui € 72.159,00 quale canone imponibile (CANONE DI LOCAZIONE 2024 DI € 288.636,02/12MM*3MM = € **72.159,00**) ed € **15.874,98** quale IVA al 22% mentre con separato provvedimento verrà corrisposta la quota di aggiornamento ISTAT anno 2025 relativa al medesimo periodo pari ad € 616,23 IVA compresa di cui € 505,11 quota canone imponibile ed € 111,12 IVA compresa (quota trimestrale pari ad € 505,11 oltre IVA computata sulla quota di aggiornamento ISTAT 2025 di € 2.020,45 oltre IVA pari ad 8/12 di € 3.030,68 oltre IVA quale aggiornamento anno 2025, la cui quota pari a 3/12 verrà computata sull'intero aggiornamento anno 2025 e corrisposta nel trimestre successivo);

VISTA la fattura elettronica n.13/PA del 05/06/2026 emessa dalla FINGIAT S.p.A. per l'importo complessivo di € 88.033,98 IVA compresa, acquisita dal sistema d'interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate, relativa al pagamento del canone di locazione dovuto per il periodo 22/03/2026 - 21/06/2026 di cui € 72.159,00 quale canone imponibile ed € 15.874,98 quale IVA al 22%;

ATTESO che la somma complessiva di **€ 88.033,98** IVA compresa, da liquidare in favore della ditta proprietaria è certa, liquida, da pagare nel corrente esercizio finanziario nei limiti dell'ammontare dell'impegno assunto con il D.R.S n. 1069 dell' 01/10/2025 validato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 03/10/2025 al n. 182 - sul capitolo 108521 del bilancio della Regione Siciliana;

VISTA l'attestazione rilasciata da Agenzia Entrate e Riscossione ai sensi dell'art. 48- bis del D.P.R. 602/73, acquisita in data 01/07/2026, dalla quale si evince che la Fingiat S.p.A. risulta essere soggetto non inadempiente;

RITENUTO di dovere procedere alla liquidazione della fattura 13/PA del 05/06/2026 per l'importo di **€ 88.033,98** IVA compresa, da corrispondere alla FINGIAT S.p.A. quale canone di locazione relativo al periodo 22/03/2026 - 21/06/2026 per l'immobile sito in Palermo viale Regione Siciliana, 2244 in uso al Fondo Pensioni Sicilia, all'Ufficio del Garante per la Tutela dei Diritti Fondamentali dei Detenuti e al Dipartimento della Funzione Pubblica;

D E C R E T A

ART.1 – Per le ragioni di cui in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate e facenti parte integrante del presente dispositivo, è liquidata la spesa relativa alla fattura elettronica n. 13/PA del 05/06/2026 che graverà sull'impegno assunto con il D.R.S. n. 1069 dell'01/10/2025 validato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 03/10/2025 al n. 182 - capitolo 108521 *"SPESE PER FITTO O LEASING DI LOCALI, ONERI ACCESSORI E CONDOMINIALI PER IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA E REGIONALE UTILIZZATI PER UFFICI DELLA REGIONE E DELLE SEZIONI DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA, NONCHE' PER IMMOBILI UTILIZZATI PER ALLOGGI ALLE FORZE DELL'ORDINE"* del bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2026, per l'importo complessivo di € **88.033,98** IVA compresa di cui € 72.159,00, quale importo imponibile da corrispondere alla FINGIAT S.p.A. partita IVA **n.xxxxxxxxxxx**, a titolo di canone di locazione relativo al periodo 22/03/2026 - 21/06/2026 per l'immobile sito Palermo, viale Regione Siciliana, 2244 ed € 15.874,98 per IVA al 22%, da versare ai sensi del Decreto Ministeriale dell'Economia e delle Finanze e s.m.i. del 23/01/2015 "modalità e termini per il versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni".

ART.3 – Al pagamento della somma imponibile di € 72.159,00 sopra liquidata, si provvederà mediante versamento sul conto corrente bancario IBAN n. ITxxx xxxxx xxxxx xxxxxxxxxxxx intestato alla ditta proprietaria, del quale si attesta la rispondenza del beneficiario alla documentazione in possesso dell'ufficio, mentre il versamento dell'IVA, liquidata per l'importo di € 15.874,98 verrà effettuato ai sensi del Decreto Ministeriale dell'Economia e delle Finanze e s.m.i. del 23/01/2015 "modalità e termini per il versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni".

La spesa di cui al presente provvedimento, con scadenza entro il corrente esercizio finanziario,è codificata con il codice di V livello, U.1.03.02.07.001 del piano dei conti finanziario;

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione siciliana ai sensi della l.r. n. 21 del 12/08/2014 art.68 comma 5 e s.m.i.;

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale Economia per la validazione ai sensi dell'art.9 della l.r 9/2021.

Palermo, lì:06/07/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Pilato
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del Dlgs.39/1993